

**Accreditamento iniziale nuove istituzioni AFAM non statali,
ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005**

Parere ANVUR

Istituto “Raffles” di Milano

Approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 165
dell'11 luglio 2023

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge 21/12/99, n. 508", e nello specifico ai commi 2 e 5, il Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) è chiamato ad esprimersi, ai fini dell'autorizzazione a rilasciare titoli di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) da parte di Istituzioni non statali, circa l'adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare, e ad applicare le disposizioni del citato articolo 11 anche alle Accademie già abilitate a rilasciare titoli secondo il previgente ordinamento. Con D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76, l'Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) è subentrata al CNVSU, svolgendo, tra l'altro, i compiti già ad esso attribuiti.

Il presente parere è rilasciato dall'ANVUR tenuto conto dei riferimenti normativi e attuativi di seguito indicati:

- art. 11 del D.P.R. 08/07/2005, n. 212, "Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'art. 2 della legge 21/12/99, n. 508" (commi 2 e 5);
- nota ministeriale n. 1071 del 01/02/2021, recante "Indicazioni operative per la presentazione di proposte di autorizzazione di nuove Istituzioni non statali AFAM, la valutazione iniziale e periodica e l'istituzione di nuovi corsi, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212";
- Documento ANVUR "Linee guida per l'accreditamento iniziale di nuove Istituzioni non statali AFAM", approvato in data 11/02/2021 dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR.

Tenuto conto della valutazione della Commissione di Esperti della Valutazione per il settore AFAM (CEV- AFAM) nominata con delibera del Consiglio Direttivo n. 24/2023, con il presente documento il Consiglio Direttivo dell'Agenzia esprime, per gli aspetti di propria competenza, il parere relativo alla richiesta di autorizzazione dei tre corsi di Diploma Accademico di primo livello in Product design (DAPLO6), Visual design (DAPLO6) e Fashion design (DAPLO6) richiesti dall'Istituto "Raffles".

Il parere viene formulato sulla base della documentazione inserita dall'Istituto nella piattaforma informatica prevista dall'art. 4 della nota MUR 1071/2021 e complessivamente disponibile nella predetta piattaforma. Il parere tiene inoltre conto della documentazione integrativa e dei chiarimenti pervenuti in data 3 aprile 2023 e 1° giugno 2023 a seguito di espressa richiesta documentale da parte dell'ANVUR e delle risultanze della visita all'istituzione della CEV-AFAM, effettuata da remoto in data 22 maggio 2023.

1. PRESENTAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO PROPONENTE

L'Istituto "Raffles" (nel seguito solo "Istituto") è un ente privato di formazione nel campo del Design, della Moda e della Comunicazione visiva, istituito a Milano da Raffles Education Italy S.r.l., società interamente controllata da Raffles Education Corporation Ltd., gruppo internazionale con sede a Singapore.

La Società Raffles Education Italy S.r.l. risulta iscritta al registro delle imprese in data 30/12/2015 ed ha sede legale in Corso di Porta Romana 6 a Milano. La Società ha in essere dal 1° maggio 2019 una Convenzione di affiliazione con la Raffles University, Malesia, per la creazione del "Raffles Research Centre Milan". Nello stesso anno è stato avviato un protocollo d'intesa tra la Raffles University di Iskandar e "Raffles Milano" per la creazione di un centro di ricerca.

L'Istituto ha sede operativa in via Felice Casati 16 Milano, angolo Via Lodovico Settala, e occupa i quattro piani di un intero edificio di proprietà di Raffles Asset Italy SRL, società appartenente allo stesso gruppo di Raffles Education Italy SRL.

L'Istituto ha dichiarato che, tenendo conto dei rilievi formulati da ANVUR in occasione della richiesta

di accreditamento presentata nel 2021, nei quali si segnalava l'eccessiva frammentazione dell'offerta formativa, ha proceduto a ridurre il numero di esami, accorpendo le discipline e aumentando il numero di crediti, e a riformulare tutti i piani di studio allegati alla prima richiesta di accreditamento.

È presente il calendario didattico. Ogni anno del triennio è organizzato in due semestri di 13 settimane ciascuno, per un totale di 26 settimane. Ogni anno il Direttore delibera il Manifesto degli studi, nel quale è definita la sequenza delle verifiche progettuali e degli esami di profitto per le materie che si concludono nel primo semestre (4 sessioni d'esame), per quelle che iniziano e si concludono nel secondo semestre o per le materie annuali (3 sessioni d'esame). Risultano descritte chiaramente le prove di ammissione, le tempistiche e le modalità per la discussione ed il superamento della prova finale.

Per quanto riguarda i servizi agli studenti, l'Istituto offre rette di frequenza rapportate all'attestazione ISEE, la possibilità di rateizzazione delle stesse, agevolazioni relazionate alle tempistiche di iscrizione e uno Sportello Help Desk internazionale per studenti stranieri. Tra i punti di forza vi è la possibilità per gli studenti di accedere ai locali dell'Istituto tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 22:00, il sabato dalle 11:00 alle 18:00, e nello stesso orario anche di domenica, in prossimità degli esami, su richiesta di un numero minimo di 10 studenti. Vi è inoltre la disponibilità di uno sportello di assistenza psicologica, avviato durante la pandemia Covid, e un servizio di assistenza comprensivo di programmi differenziati per studenti con DSA. Dal secondo anno, inoltre, sono previsti stage e tirocini presso aziende, coordinati da un responsabile dedicato. Il network internazionale di cui l'Istituto fa parte offre agli allievi di "Raffles Milano" la possibilità di svolgere periodi o interi semestri in una delle sue sedi internazionali, mettendo a disposizione anche la possibilità di alloggio nei suoi campus-residence.

Nella documentazione inserita nella piattaforma informatica ministeriale l'Istituto segnala l'esistenza di molteplici convenzioni con riduzioni per gli studenti, dedicate e ben dettagliate, e protocolli d'intesa per la partecipazione a corsi specifici extra curricolari fuori dall'Istituto.

Un aspetto da migliorare riguarda la rappresentatività degli studenti nella Consulta degli Studenti e le modalità di raccolta, elaborazione e condivisione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti. Queste ultime vengono rilevate attraverso questionari "Tevas" i cui risultati, però, sono resi visibili solo alla Direzione e non ad altri organi, come ad esempio il NdV, che dovrebbero potersi esprimere in merito in un'ottica di miglioramento dell'Istituzione. Infine, il sito internet dell'Istituzione risulta essere prevalentemente una vetrina sui corsi e sulle proposte didattiche, ma è carente in termini di trasparenza (mancano, ad esempio, una sezione sull'amministrazione trasparente e una sui regolamenti).

Complessivamente i servizi agli studenti e l'organizzazione generale dell'Istituto sono valutati adeguati agli standard dell'alta formazione artistica.

I punti di forza sono l'accesso alle strutture dell'Istituto da parte degli studenti anche fuori dall'orario di lezione; facilitazioni economiche per il pagamento della retta in base al reddito personale; buoni protocolli d'intesa per corsi specifici extra-curricolari acquisibili fuori dall'Istituto. L'Istituto dovrebbe intervenire, invece, sul regolamento della Consulta degli studenti, per allinearne il dettato con quanto previsto nelle norme di riferimento e garantirne la piena rappresentatività, e dare evidenza alle rilevazioni delle opinioni degli studenti utilizzandone gli esiti per individuare le aree di miglioramento e i correttivi da attuare, in un'ottica di miglioramento dell'Istituzione. Infine, è opportuno che l'Istituto intervenga sul sito internet, migliorandone la trasparenza e rendendolo maggiormente fruibile da parte degli studenti

2. RISORSE STRUTTURALI

L'Istituto si trova a Porta Venezia in via Felice Casati 16, a pochi minuti dal centro cittadino e dalla Stazione Centrale di Milano. L'Istituto occupa un palazzo di 4 piani più un seminterrato, una corte e una terrazza.

Dal punto di vista delle dotazioni tecniche, relativamente alla sede di Via Felice Casati 16 l'Istituto dichiara la disponibilità delle seguenti risorse edilizie:

- Area lorda interna: 3.090 mq.
- Area adibita agli uffici (gestione amministrativa): 127 mq.
- Area dei servizi (scale, archivi, depositi, servizi igienici, etc.): 2.126 mq.
- Area adibita alle attività didattiche (totale): 837 mq.
- 13 Aule didattiche distribuite tra il piano rialzato, il primo, secondo e terzo piano: 517 mq
- Biblioteca: 52 mq (1.600 libri e 392 riviste).
- Spazio polifunzionale e Lounge studenti (32 postazioni studio): 56 mq.
- Aula computer: 60 mq, tavoli nr. 4, Monitor nr. 20
- Atrio e Spazio Espositivo Lounge: 126 mq + 75 mq.
- Sala Professori: 18 mq.
- Area Comune 66 mq + 29 mq + 23.4 mq al piano primo
- Area Comune 47 mq + 29 mq + 23.4 mq al secondo piano
- Aula + Sala di Posa 24 Postazioni Extra 68 mq al terzo piano
- Sala con 16 postazioni studio: 31 mq

Laboratori e relativa dotazione strumentale:

- Laboratorio “Modelli Product Design e Interior”: 52,64 mq
 - o *Sega a nastro, Nr. 2 Stampanti 3D M200 – M200+, Banco da Taglio attrezzato con attrezzi da taglio integrati; Armadiatura, Seghetto manuale, Banchi da lavoro nr. 4, Trapano a colonna, TV, Tornio manuale, finestre con tenda automatica nr. 3, Taglia polistirolo a caldo, Aria condizionata, Compressore Portatile da 20 litri, Attrezzi manuali (cutter, cacciaviti, martelli, chiavi, ecc.)*
- Laboratorio “Moda” (8 postazioni) e Laboratorio “Moda - macchine” (6 postazioni): 31,5 mq.
 - o *Lavagna, Manichini nr. 15, Tavoli nr. 4,*
 - o *Armadiatura, Finestre con tenda automatica nr. 2, Filati colorati nr. 189, Campioni Tessuti nr. 42.000, Macchine da cucire ZOJE nr. 9, Macchina da stirare Battistella, Ferro da stiro, Macchina cucitrice-avvolgitrice, Aria condizionata*

L'edificio, completamente ristrutturato per renderlo adatto alla formazione terziaria, attraverso l'eliminazione di pareti divisorie in muratura e la possibilità di modulare gli spazi con l'ausilio di pareti mobili, è particolarmente attrezzato per studenti con disabilità, i quali possono accedere dal piano strada a un ascensore dedicato e muoversi liberamente in tutti gli spazi dell'Istituto senza impedimenti. Il riscaldamento e il condizionamento garantiscono il ricambio d'aria continuo e le ampie vetrate delle aule sull'esterno dell'edificio sono oscurabili con tende elettriche. Ogni piano dell'edificio ha uno spazio di relazione e relax per gli studenti.

Fra i software a disposizione degli studenti figurano: Microsoft Office 365 – Adobe Creative Suite – Autodesk Educational – Create Solution – Rhinoceros – Sketchup – Keyshot - VRay, Mac Mini nr. 20. La superficie complessiva a disposizione delle aule, laboratori e uffici è di 2.881 mq ai quali si aggiunge una corte interna e una terrazza a disposizione degli studenti per la loro ricreazione. Un'ampia area libera ospita gli studenti anche in orari al di fuori delle lezioni. Le aule didattiche, con oltre 307 postazioni di lavoro totali, i laboratori e le dotazioni strumentali sono adeguati al numero di iscritti e rispondono alle esigenze dei corsi. Le planimetrie fornite, ben dettagliate, specificano con chiarezza i mq di ogni singolo spazio destinato ai corsi da accreditare.

La Biblioteca si trova al piano terra ed è allestita con scaffalature da terra a soffitto, chiuse con dispositivo di sicurezza e con ante di vetro. Al centro del locale si trovano 3 tavoli in laminato bianco, su ognuno dei quali possono posizionarsi 8 persone. La Biblioteca non ha ancora effettuato l'accesso alla rete ISBN: l'Istituto dichiara, tuttavia, di prevederne l'implementazione nei prossimi anni.

La Biblioteca consta di 1600 volumi e 392 riviste che afferiscono ai seguenti ambiti di interesse: Architettura e Interior design, Musica, Moda, Grafica, Arte, Fotografia, Attualità, Cataloghi Moda, Fotografia della moda, Product design. È in atto la fase ultimativa di acquisizione del fondo bibliotecario intitolato a Gigliola e Raffaella Curiel, due protagoniste di fama internazionale della moda italiana. La biblioteca Curiel consiste di circa 900 volumi, 2.000 riviste, e 300 tomi di riviste di diverse

annualità, che si andrebbero pertanto ad aggiungere ai 1.600 titoli già a disposizione. Ciò consentirebbe di raggiungere un totale di 2.500 libri a disposizione degli studenti, arricchendo in misura rilevante il patrimonio librario, attualmente piuttosto modesto. Considerato che tale ampliamento, in atto al momento della valutazione dell'istanza, rappresenta un incremento significativo della dotazione libraria dell'Istituto, sarà opportuno verificare successivamente la disponibilità agli studenti del fondo bibliotecario, la consistenza e l'eventuale ampliamento o riorganizzazione degli spazi bibliotecari.

In conclusione, dall'analisi della documentazione trasmessa dall'Istituto gli spazi e le risorse edilizie risultano adeguati e pienamente funzionali alle esigenze didattiche e di ricerca dei corsi per il quale è stata richiesta l'autorizzazione. Si raccomanda di completare l'incremento della dotazione libraria della Biblioteca, ridefinendo di conseguenza gli spazi e la modalità di fruizione del fondo.

3. RISORSE DI PERSONALE

Nelle Linee Guida dell'ANVUR sono indicati i seguenti requisiti quantitativi relativi al personale docente: 1) in rapporto alle attività formative, il numero di docenti per ciascun corso di diploma accademico deve essere almeno pari al numero dei settori artistico-disciplinari afferenti alla tipologia delle attività di base e caratterizzanti previste dall'ordinamento didattico; 2) in rapporto al numero di studenti iscrivibili, la docenza da impegnare nei corsi deve essere adeguatamente rapportata a tale numero, definito anche in relazione alle esigenze delle attività didattiche e agli spazi a disposizione dell'Istituzione; 3) per quanto riguarda la presenza di un nucleo di docenti che in modo continuativo abbia collaborato con l'Istituzione nell'ultimo triennio, per ciascun corso si richiede la presenza negli organici dell'Istituzione di un numero di docenti in possesso di un contratto di incarico di almeno tre annualità, tale da assicurare la copertura disciplinare di almeno il 40% dei crediti degli insegnamenti di base e caratterizzanti previsti dall'ordinamento didattico del corso.

Il possesso dei suddetti requisiti quantitativi di docenza da parte dell'Istituto è stato verificato tenendo conto della documentazione inserita dall'Istituto nella piattaforma informatica per i tre corsi, di quella acquisita nei due invii successivi comprendenti integrazione documentale (3 aprile 2023 e 1° giugno 2023) e di quanto appreso durante i colloqui avuti durante la visita da remoto (22 maggio 2023).

Il reclutamento della docenza avviene attraverso piattaforme come LinkedIn, oppure attraverso il sito web di "Raffles Milano", per accoglimento di candidature spontanee, per segnalazione di membri del corpo docente o tramite chiamata diretta per chiara fama. La valutazione e la selezione finale per il reclutamento dei docenti, da proporre al Direttore, avviene a cura del Consiglio Accademico e del Course leader dei singoli corsi. **Si evidenzia, a tale riguardo, che la modalità di reclutamento non è conforme a quanto stabilito per le istituzioni AFAM. È necessario che l'Istituto adotti procedure di reclutamento ad evidenza pubblica, attraverso appositi bandi.**

Secondo quanto stabilito dalle Linee Guida ANVUR¹, la valutazione della qualificazione della docenza si basa su specifici parametri di valutazione del profilo artistico, professionale e culturale dei docenti, di seguito dettagliati, tenendo conto delle peculiarità di ciascun settore AFAM. Tale valutazione viene effettuata attraverso l'esame dei curricula dei docenti, messi a disposizione nella piattaforma informatica, con particolare riferimento all'attività artistico-scientifico-professionale, all'attività didattica prestata in Istituzioni AFAM o in ruoli analoghi, all'attività di ricerca, al livello delle pubblicazioni scientifiche ed alla loro collocazione editoriale, con riferimento, nell'ordine, ai seguenti tre requisiti:

- **Requisito 1:** il possesso di un adeguato profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca (definito nel par. 4.2.2.1 delle Linee Guida dell'ANVUR);
- **Requisito 2:** la pertinenza del profilo artistico-scientifico-professionale e di ricerca all'insegnamento indicato;
- **Requisito 3:** il possesso di un adeguato profilo culturale (definito nel par. 4.2.2.2) oppure di una

¹ Il documento ANVUR "Requisiti minimi per i corsi AFAM" è presente nella procedura informatica relativa all'accREDITAMENTO periodico, nonché pubblicato nel sito web dell'Agenzia.

pregressa attività di insegnamento almeno biennale in corsi di formazione superiore, nel gruppo disciplinare pertinente all'insegnamento indicato, con eventuali specifiche indicazioni per settore, definite nelle Linee Guida.

L'ANVUR esprime una valutazione positiva sull'adeguatezza complessiva della docenza se i docenti in possesso dei Requisiti 1, 2 e 3 sopraelencati assicurano la copertura disciplinare di almeno l'80% dei CFA del corso di diploma accademico².

Rispetto alle istanze di accreditamento presentate dall'Istituto negli anni precedenti, dall'analisi della documentazione agli atti sono emersi elementi di sostanziale miglioramento, grazie anche all'accoglimento delle indicazioni e raccomandazioni indicate dall'Agenzia nei precedenti Pareri.

L'analisi dei profili dei docenti presentati dall'Istituto consente di esprimere una valutazione complessivamente positiva. In generale si raccomanda di evitare l'eccessiva frammentazione della didattica con affidamenti dello stesso insegnamento a più docenti, verificando inoltre l'aderenza dei profili di tutti i docenti ai requisiti di docenza indicati nelle Linee guida dell'ANVUR.

4. RISORSE FINANZIARIE

Dall'analisi della documentazione inserita dall'Istituto tramite la piattaforma informatica ministeriale e di quella acquisita successivamente, nonché sulla base delle risposte ricevute in occasione della visita del 22 maggio 2023, emerge una situazione finanziaria e patrimoniale con alcuni elementi di criticità da monitorare - seppure in via di miglioramento rispetto gli anni precedenti -, principalmente dovuti alla costante diminuzione del patrimonio netto ed alla crescita dell'indebitamento finanziario.

La situazione economica, pur caratterizzata da un valore positivo della produzione, registra perdite d'esercizio imputabili principalmente ai "Costi per servizi" rispetto ai quali, come emerso durante i colloqui in visita, l'Istituto non ha attualmente definito politiche di contenimento e ottimizzazione. Inoltre, il Business plan presentato non supporta efficacemente l'analisi dell'andamento previsionale dei conti dell'Istituzione ed è carente di un'adeguata analisi di mercato e di posizionamento rispetto ai propri competitor.

Le proiezioni economico-finanziarie danno evidenza delle politiche di sostegno per gli studenti e per il diritto allo studio e i costi del personale appaiono adeguati alla tipologia di corsi proposti; è stato possibile appurare in visita la previsione di un aumento di capitale grazie all'apporto dei soci.

In considerazione di tali aspetti, la situazione finanziaria e patrimoniale è valutata complessivamente in modo positivo solo a decorrere dall'a.a. 2023/2024. Si ritiene di dover condizionare tale giudizio positivo ad una serie di azioni che l'Istituto dovrà attuare entro 12 mesi e comunque prima dell'avvio dell'a.a. 2024/2025, al fine di garantire la permanenza del possesso del requisito di sostenibilità economico-finanziari.

In particolare, l'Istituto dovrà:

- 1) attuare una ricapitalizzazione, anche con il supporto della Holding;
- 2) produrre un Business plan dal quale si evinca chiaramente il progetto formativo dell'Istituzione, integrato da un'analisi chiara di mercato e del segmento competitivo nel quale esso opera, le risorse a supporto di tale progetto formativo e le politiche di marketing e comunicazione a sostegno delle prospettive di sviluppo.

² In assenza del possesso del Requisito 3, ai fini di una positiva valutazione del CV del docente è necessario un motivato parere da parte degli Esperti dell'ANVUR per il settore AFAM, basato sull'elevata qualità del profilo di cui al Requisito 1. In questo caso la positiva valutazione del CV non concorrerà comunque al raggiungimento del limite dei CFA (80%) previsto per l'adeguatezza complessiva della docenza.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dall'analisi della documentazione messa a disposizione dall'Istituto all'interno della piattaforma ministeriale e di quella acquisita successivamente emerge che l'Istituto possiede risorse strutturali (edilizie e strumentali) e di personale, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005, adeguate relativamente ai tre corsi di diploma accademico di I livello per i quali si richiede l'autorizzazione.

Con riferimento agli ambiti di valutazione dell'Agenzia, dall'analisi di tutta la documentazione agli atti e sulla base delle risposte fornite in occasione della visita del 22/05/2023, si rileva quanto segue.

- relativamente alle **risorse strutturali la valutazione risulta positiva**: l'Istituto possiede adeguate risorse strutturali (edilizie e strumentali) relativamente ai tre corsi di diploma accademico di I livello oggetto della presente valutazione. Si raccomanda di incrementare la dotazione libraria della Biblioteca e dare riscontro dell'acquisizione del patrimonio librario dichiarato;
- relativamente alle **risorse di personale la valutazione complessiva sull'adeguatezza della docenza risulta positiva**. È necessario che l'Istituto allinei le procedure di reclutamento ad evidenza pubblica, tramite apposito bando, secondo gli standard utilizzati dalle Istituzioni AFAM;
- relativamente alle **risorse finanziarie e patrimoniali** emerge una situazione finanziaria e patrimoniale da monitorare, seppur in via di miglioramento rispetto agli anni precedenti, sulla base di quanto trasmesso dall'Istituto nel 2023. **Ciò consente di esprimere una valutazione positiva solo a partire dall'a.a. 2023/24 e con le condizioni espresse nel relativo paragrafo.**

Ciò premesso e vista la documentazione agli atti, in merito all'istanza avanzata dall'Istituto "Raffles" di Milano, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR esprime **parere positivo**, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/2005, **all'accREDITAMENTO per l'a.a. 2023/2024.**

In caso di autorizzazione dei tre corsi di diploma accademico di I livello in *Product design* (DAPLO6), in *Visual design* (DAPLO6) e in *Fashion design* (DAPLO6), per cui l'Istituto ha presentato istanza, si ritiene necessario richiedere al Nucleo di Valutazione una relazione dettagliata al termine del primo anno di attività, che sarà tenuta in debita considerazione in occasione della valutazione periodica prevista al termine del secondo anno di attività, al fine di verificare il mantenimento del possesso dei requisiti di accreditamento iniziale, specie per quanto riguarda la situazione economico-finanziaria e le indicazioni poste a condizione del giudizio complessivo di positività.